

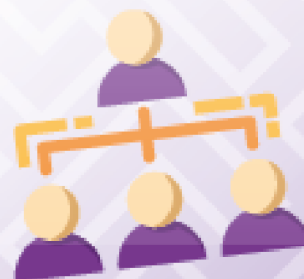


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI PRATOLA SERRA

AVIC857002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI PRATOLA SERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7660** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2025** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 153** Aspetti generali

- 154** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In base al piano di dimensionamento definito dalla Giunta Regionale Campania con delibera n. 816 del 29 .12.2023, dall'a.s. 2024-25 l'IC di Pratola Serra ha nettamente modificato la propria struttura e oggi comprende le scuole situate nei comuni di Pratola Serra, Prata Principato Ultra e Santa Paolina. In particolare, l'IC è composto da cinque plessi di scuola dell'Infanzia, tre plessi di scuola primaria e due plessi di scuola secondaria di primo grado, così come di seguito riportato:

SCUOLE INFANZIA

-Pratola Serra

- frazione Serra

- frazione San Michele

- Prata P.U.

- Santa Paolina

SCUOLE PRIMARIE



- Pratola Serra

- Prata

- Santa Paolina

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO:

- Pratola Serra

- Prata

I comuni di Pratola Serra e Prata si caratterizzano per una maggiore affinità economico-culturale, considerata anche la loro vicinanza geografica.

Le vicende dei due paesi, soprattutto negli ultimi anni, sono state legate alle sorti dello stabilimento Stellantis e alle sue alterne fortune che ne hanno notevolmente condizionato l'economia. In passato molti nuclei familiari si sono spostati da zone del napoletano trasferendosi nei due comuni, in particolare, in quello di Pratola Serra, proprio sulla spinta della crescita economica dello stabilimento automobilistico contribuendo notevolmente all'incremento demografico del paese mentre, al momento, si risente fortemente della crisi che Stellantis sta vivendo.

Il Comune di Santa Paolina è maggiormente legato ad un'economia di tipo agricolo, legata alla produzione di vini d'eccellenza e si caratterizza anche per la sua tendenza a mantenere vive le sue tradizioni artigianali, il comune, infatti, è rinomato per la produzione del tombolo che viene mantenuta viva anche attraverso una scuola dedicata a quest'arte antica.

OPPORTUNITA'

Nell'ambito di questi territori non si evidenziano situazioni di particolare svantaggio socio-culturale



mentre emerge un buon interesse delle famiglie per il percorso di studio dei propri figli, testimoniato dall'alta presenza dei genitori alle riunioni degli organi collegiali o agli incontri scuola- famiglia. Il numero degli alunni di origine straniera è in linea con gli indici di riferimento e tali alunni denotano, in genere, una buona motivazione per lo studio e risultano ben inseriti nel tessuto sociale. L'Istituto assolve con particolare cura la sua funzione educativa e di orientamento ed è sempre sensibile a cogliere i bisogni della comunità, inoltre, cerca di coinvolgere costantemente le famiglie nella vita della scuola. Le locali Amministrazioni mettono a disposizione delle comunità il servizio di trasporto e il servizio mensa. La realtà associazionistica presente nei tre comuni rappresenta un'utile risorsa con cui la scuola intesse rapporti di collaborazione in varie occasioni.

VINCOLI

Negli ultimi anni, si è registrato un decremento demografico che ha determinato la riduzione del numero di classi e del numero di alunni per ciascuna classe.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI PRATOLA SERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC857002
Indirizzo	VIA G. PICARDO, 37 PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA SERRA
Telefono	0825967816
Email	AVIC857002@istruzione.it
Pec	avic857002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpratolaserra.edu.it/new/

Plessi

FRAZ.SAN MICHELE-PRATOLA SERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85701V
Indirizzo	VIA PROVINCIALE SAN MICHELE -PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA SERRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PROVINCIALE S.N.C. - 83039 PRATOLA SERRA AV

FRAZ.SERRA-PRATOLA SERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice AVAA85702X

Indirizzo FRAZ.SERRA FRAZ.SERRA-PRATOLA SERRA 83030
PRATOLA SERRA

Edifici • Via CHIAIO S.N.C. - 83039 PRATOLA SERRA AV

VIA DONATO DI MARZO-TUFO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA857031

Indirizzo VIA DONATO DI MARZO TUFO 83010 TUFO

PRATOLA SERRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA857042

Indirizzo VIA SAUDELLE PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA
SERRA

Edifici • Via SAUDELLE 22 - 83039 PRATOLA SERRA AV

PRATA DI PRINCIPATO ULTRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA857086

Indirizzo VIA MAZZINI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA 83030
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA

VIA CERRO-SANTA PAOLINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AVAA857097



Indirizzo VIA CERRO SANTA PAOLINA 83030 SANTA PAOLINA

PRATOLA SERRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE857014

Indirizzo VIA SAUDELLE 24 PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA SERRA

Edifici • Via SAUDELLE 24 - 83039 PRATOLA SERRA AV

Numero Classi 7

Totale Alunni 97

FRAZ. SERRA PRATOLA SERRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE857025

Indirizzo FRAZ.SERRA FRAZ. SERRA-PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA SERRA

CAPOLUOGO-TUFO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE857036

Indirizzo VIA DONATO DI MARZO TUFO 83010 TUFO

Numero Classi 2

"TULLIO PETRILLO E AMATO RENNA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE85707A

Indirizzo VIA MAZZINI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA 83030



	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
Numero Classi	7
Totale Alunni	102

"GINA SPINELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE85708B
Indirizzo	LOC.CAPOLUOGO SANTA PAOLINA 83030 SANTA PAOLINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

TRAV. P.PIEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM857068
Indirizzo	TRAV. P.PIEMONTE - 83030 SANTA PAOLINA

A.BERGAMINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM857013
Indirizzo	VIA SAUELLE PRATOLA SERRA 83039 PRATOLA SERRA
Edifici	• Via SAUELLE 22 - 83039 PRATOLA SERRA AV
Numero Classi	4
Totale Alunni	63

"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM857057
Indirizzo	VIA MUNICIPIO, 1 - 83030 PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
Numero Classi	4
Totale Alunni	43



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM presenti nelle aule	25

Approfondimento

In tutte le classi della primaria e della secondaria sono presenti LIM e i plessi sono coperti dalla Fibra ottica. Pur non disponendo di PC o di tablets nelle aule, la scuola ha in dotazione un numero consistente di tablets che vengono utilizzati dagli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado in occasione della somministrazione delle prove strutturate o di altre attività didattiche.



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	24

Approfondimento

Risorse professionali

PUNTI DI FORZA

Rappresenta un punto di forza per il nostro Istituto il fatto che il 76% dei docenti della scuola primaria e più del 90% di quelli della scuola secondaria, ha un incarico a tempo indeterminato e presta servizio in questa scuola da più di cinque anni, il che rappresenta una garanzia di continuità per il percorso di apprendimento degli alunni. Inoltre, il corpo docente comprende personale con età anagrafica diversificata e ciò costituisce un'ulteriore opportunità in quanto esperienza ed innovazione possono confrontarsi a beneficio degli alunni. In particolare, i docenti di recente immissione sono in possesso di certificazioni informatiche e, quindi, denotano una maggiore conoscenza ed un più ampio utilizzo delle tecnologie rappresentando un valido supporto per la scuola. La maggior parte dei docenti di sostegno possiede una formazione specifica sull'inclusione e ha un contratto a tempo indeterminato garantendo così stabilità al processo di integrazione ed apprendimento.



Aspetti generali

La promozione delle competenze ha determinato la necessità di riorganizzare la progettazione didattica. Questa, dunque, non è più basata sui contenuti disciplinari, ma su percorsi inclusivi in cui gli alunni utilizzano conoscenze e abilità nell'ottica del problem solving, attraverso la proposta di situazioni concrete alle quali essi devono cercare soluzioni.

L'Istituto comprende tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, pertanto, i percorsi di apprendimento sono stati organizzati tenendo conto del criterio della continuità verticale, per innalzare i livelli di competenza, per favorire il conseguimento armonico degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze e per definire i criteri di valutazione delle competenze.

A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola.

L'approccio metodologico, comune ai tre settori, prevede:

- il superamento della lezione frontale e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, strettamente connesse ai problemi reali;
- attività di tipo laboratoriale e cooperativo, innovative dal punto di vista tecnologico;
- l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso di studio, senza però trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

L'adozione di metodologie didattiche attive che includono l'apprendimento cooperativo, il peer to peer, lo svolgimento di compiti autentici e l'autovalutazione, mettono al centro del percorso didattico l'alunno protagonista della costruzione del suo processo di crescita e formazione. In tal modo, si favorisce il lavoro di gruppo e, attraverso la metacognizione, gli alunni si abituano a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, riflettono sul proprio operato e imparano a valutare i risultati delle proprie azioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi come documento con cui l'istituzione scolastica



dichiara all'esterno la propria identità attraverso la strutturazione del curriculum, delle attività, dell'impostazione metodologico-didattica, della valorizzazione e promozione delle risorse umane.

Sulla base delle finalità e degli obiettivi posti dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum", dall'art.1 co.7 della Legge 107/2015, in coerenza con le linee educativo-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici e, tenendo presente il contesto culturale e socio-ambientale in cui la scuola opera, con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si intende perseguire una mission fondata sui seguenti aspetti:

-realizzare una scuola che ha al centro della sua azione l'alunno come artefice del proprio processo di crescita, che propone percorsi di accoglienza, continuità ed orientamento, nel rispetto dei PEI e dei PdP;

-realizzare una scuola come comunità inclusiva, che valorizza le diversità e promuove l'intercultura come scambio di idee, come dialogo e confronto;

-realizzare una scuola aperta alla comunità in cui è inserita, pronta ad accogliere l'innovazione ma rispettosa, al contempo, delle tradizioni del territorio di cui essa è espressione;

-realizzare ambienti di apprendimento stimolanti, innovativi capaci di valorizzare le risorse professionali del proprio personale, che promuova percorsi di formazione, occasioni di collaborazione e condivisione e di migliorare i livelli di apprendimento dei propri alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO ESITI ESAME DI STATO**

Il Piano di Miglioramento previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 è parte integrante del presente PTOF in quanto descrive gli intenti programmatici per il triennio 2022-25. Esso prende avvio dalle priorità individuate nell'ultimo RAV (Rapporto di Autovalutazione) e prevede le azioni di miglioramento che la nostra scuola intende mettere in atto per conseguire i traguardi indicati attraverso l'attuazione degli obiettivi di processo connessi a ciascuna priorità.

Il percorso intende realizzare forme di monitoraggio degli esiti scolastici per promuovere una didattica rispettosa delle diversità e attenta anche alla valorizzazione delle eccellenze.

Si prevedono azioni mirate a far sì che un maggior numero di alunni possa collocarsi nella fascia di valutazione più alta, sia negli esiti delle singole classi e sia all'Esame di Stato, attraverso metodologie che favoriscano la personalizzazione dell'apprendimento, attività a classi aperte e prove comuni. Sarà previsto il monitoraggio degli esiti delle prove in ingresso, intermedie e finali delle classi parallele con la rielaborazione dei dati e la condivisione dei risultati, sia in ambito di progettazione didattica in orizzontale, sia in verticale, nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare in maniera strutturata modalità flessibili di raggruppamento degli alunni(classi aperte, gruppi di livello), per la realizzazione di percorsi di recupero



degli apprendimenti e di valorizzazione delle eccellenze sia in orario curricolare che extracurricolare.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare i rapporti interni tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare un monitoraggio strutturato dell'avanzamento verso i traguardi di miglioramento previsti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare il numero dei docenti coinvolti in ruoli organizzativi ed in gruppi di lavoro per il recupero/potenziamento degli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione dell'attività	Attività di recupero per gruppi di livello in orario curricolare
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti referenti per ciascuna classe coinvolta.

Risultati attesi

- Progettazione delle attività di recupero.
- Istituzione di gruppi di lavoro per la somministrazione di prove di verifica bimestrali per classi parallele.
- Raccolta e analisi degli esiti individuali.
- Analisi delle eventuali criticità rilevate.
- Eventuale rimodulazione della progettazione didattica.
- Potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze.
- Target previsto: diminuzione del 5% del numero di alunni che registrano livelli minimi di sufficienza nelle prove di verifica bimestrali.

● **Percorso n° 2: RIDUZIONE VARIABILITA' ESITI INVALSI**

Il report Invalsi degli ultimi anni ha presentato un quadro molto variegato per la nostra scuola, con un alto indice di variabilità sia DENTRO le classi che TRA classi dello stesso plesso e tra classi



appartenenti a plessi diversi.

Il punto di partenza per superare tale criticità è rappresentato in primo luogo dall'attuazione di percorsi di formazione per i docenti che devono reinterpretare il proprio modo di fare scuola superando la rigidità della lezione frontale ed adottando strategie didattiche fondate sull'innovazione strumentale ma anche sull'interattività in cui l'alunno diventa protagonista del processo di apprendimento. La rimodulazione del "fare scuola" richiede anche l'applicazione di metodologie inclusive per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei piani didattici personalizzati. E' previsto, inoltre, un maggiore coinvolgimento dei docenti dei tre ordini di scuola nell'assunzione di ruoli di responsabilità per una maggiore condivisione delle scelte educativo- didattiche della scuola e per un maggiore raccordo tra i diversi segmenti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare, a livello di classi parallele, prove autentiche per l'apprezzamento delle competenze, con frequenza bimestrale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare un monitoraggio strutturato dell'avanzamento verso i traguardi di miglioramento previsti.

Organizzare un corso di formazione, con la metodologia della ricerca/azione, sulla



didattica per competenze e sugli strumenti per la loro valutazione, destinato a tutti i docenti dell'istituto

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare un corso di formazione, con la metodologia della ricerca/azione, sulla didattica per competenze e sugli strumenti per la loro valutazione, destinato a tutti i docenti dell'istituto

Attività prevista nel percorso: SCUOLA IN...FORMAZIONE

Descrizione dell'attività	Il percorso di formazione prevede attività che possano promuovere nei docenti un uso più diffuso e convinto delle nuove tecnologie nella didattica, in modo da renderla più coinvolgente per gli alunni. Si auspica che si possano favorire strategie didattiche innovative per potenziare soprattutto le competenze logico- matematiche degli alunni che risultano maggiormente carenti anche negli esiti delle Prove Nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente della Formazione
Risultati attesi	-Partecipazione di almeno l'80% dei docenti in servizio a di



percorsi formazione.

- Implementazione nell'utilizzo di una didattica per competenze per almeno il 50% dei docenti.
- Diffusione di strumenti di verifica delle competenze (prove autentiche, compiti di realtà) oltre le prove bimestrali programmate in almeno il 50% delle classi.
- Target intermedio previsto: diminuzione del 5% degli studenti con livelli di competenza 1 e 2.
- Diffusione e condivisione di buone pratiche
- Costituzione di un archivio digitale di buone pratiche
- Miglioramento competenze logico-matematiche degli alunni (allineamento ai parametri di riferimento negli esiti delle Prove Nazionali)

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO PERIODICO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti referenti per ciascuna classe.
Risultati attesi	-Riduzione della % di scostamento tra la valutazione interna e



quella Invalsi.

- valutazione dell'impatto delle strategie didattiche utilizzate;
- restituzione immediata del feedback sull'apprendimento degli studenti;
- rilevazione dei punti di forza e di debolezza degli interventi didattici attuati;
- promozione di una maggiore responsabilità e motivazione degli studenti;
- somministrazione di prove comuni e realizzazione di compiti autentici secondo la tempistica prevista nei Dipartimenti;
- monitoraggio degli esiti delle prove comuni;
- eventuali modifiche alla progettazione didattica;
- target intermedio previsto: diminuzione del 5 % della varianza tra classi parallele nelle Prove standardizzate nazionali;
- utilizzo e diffusione di strumenti di rilevazione: tabelle e grafici con dati e percentuali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione sono legati soprattutto ad iniziative di formazione rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola per favorire una riconversione della didattica in modo da rinnovare le pratiche di insegnamento, rendendole più incisive ed inclusive.

L'elenco delle iniziative di formazione è riportato nell'apposita sezione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso di formazione sarà volto a far acquisire ai docenti pratiche di insegnamento più innovative per favorire lo sviluppo di una maggiore motivazione degli alunni nei confronti dell'impegno scolastico rendendo l'apprendimento più significativo e costruttivo e avrà i seguenti obiettivi:

1. Incoraggiare la ricerca - azione attraverso approcci innovativi all'apprendimento
2. Portare a sistema l'utilizzo di strumenti adeguati alla valutazione delle competenze e non solo degli apprendimenti disciplinari.
3. Utilizzare tecniche di insegnamento attive che coinvolgono maggiormente l'alunno.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Progetto ha lo scopo di condurre gradualmente alla realizzazione di una didattica laboratoriale e all'innovazione del curriculum nell'ambito dell'Area scientifica (STEM)

Obiettivi generali:

- Ricercare soluzioni, modelli e approcci innovativi che, anche attraverso un utilizzo integrato e funzionale delle ICT, possano supportare la didattica laboratoriale nello specifico ambito disciplinare.
- Attivare percorsi esemplari di insegnamento e apprendimento, che integrino una lettura in chiave didattica di concetti rilevanti in ambito scientifico con indicazioni su come operare una mediazione efficace per la costruzione di quei concetti.
- Stimolare soluzioni innovative che possano favorire la riorganizzazione curricolare.
- Proporre modelli per percorsi di sviluppo professionale, collegati a vari approcci di didattica laboratoriale, con focus sia sugli aspetti di carattere didattico-disciplinare, sia sugli aspetti di tipo metodologico e relativi alla gestione della classe.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto partecipa alle azioni dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile e inclusiva.

Con la realizzazione dei progetti inseriti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), insieme ai fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi della Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza questo processo di transizione giunge a completamento e mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un sistema di istruzione ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza. Attraverso le risorse previste nel "Piano Scuola 4.0", si prevede, dunque, la possibilità di trasformare le attuali aule progettando nuovi ambienti per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi, negli arredi e nelle attrezzature, per favorire metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, e potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze, connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e gli alunni.

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e con il PTOF, si punterà a costruire spazi completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, all'interno dei quali il progetto d'intervento si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi

- l'inclusione e la personalizzazione della didattica
- l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni
- la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie
- la promozione di metodologie didattiche innovative
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- lo sviluppo di problem solving



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- l'aggiornamento professionale dei docenti



Aspetti generali

La scuola pone al centro della sua azione l'alunno nella sua integrità ma anche nella sua specificità rispettando la diversità e intende garantire il successo formativo del singolo e di tutti i suoi studenti anche attraverso le diverse proposte che costituiscono l'ampliamento dell'offerta formativa. In questa sezione confluiscono tutti i progetti presentati dalle singole classi, dai singoli segmenti d'istruzione o dai singoli plessi, ma anche progetti che rappresentano un aspetto qualificante della nostra istituzione scolastica come risposta ai bisogni dell'utenza e come espressione della realtà territoriale in cui i plessi sono ubicati. Alcuni di questi progetti sono realizzati in ambito curricolare, utilizzando le ore destinate all'arricchimento dell'offerta formativa, altri invece prevedono l'apertura pomeridiana della scuola, in particolare i progetti che rappresentano una tradizione per il nostro istituto, come quello focalizzato sui temi della legalità o quello destinati alle rappresentazioni teatrali. Per la realizzazione di alcuni di questi progetti la scuola collabora anche con enti, associazioni ed esperti esterni. Concorrono all'arricchimento-ampliamento del curricolo anche i viaggi di istruzione e le visite guidate con valenza formativa, finalizzati alla conoscenza della realtà artistico-culturale locale, italiana o europea.

CURRICOLO DI ISTITUTO

La stesura di un curricolo verticale è nata dalla necessità di garantire la continuità del processo educativo nel passaggio da un grado all'altro del I ciclo di istruzione. Il Curricolo è stato elaborato nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari e definito sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 tenendo conto dei seguenti elementi:

- bisogni dell'utenza
- finalità specifiche della scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo
- competenze riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza e delineate nel Profilo dello studente.



Tali competenze sono riconducibili alla Competenze chiave europee che, secondo Indicazioni Nazionali rappresentano l'orizzonte di riferimento verso cui tendere. Esso si articola in un percorso a spirale di crescente complessità che abbraccia i tre ordini di scuola, delineando:

- le competenze chiave europee, le cui basi si iniziano a costruire sin dalla scuola dell'Infanzia e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, raccordate con le competenze previste dal Profilo dello studente e attese al termine del primo ciclo;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola e i cui livelli sono attestati nelle relative certificazioni delineate a conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare, declinati in relazione a ciascun anno scolastico.

Le progettazioni curriculari annuali per la scuola dell'infanzia sono redatte per plesso, per la scuola primaria sono definite per classi parallele e per la scuola secondaria di primo grado sono delineate per disciplina, prendendo come riferimento il Curricolo d'Istituto.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il sapere è elemento trasversale per il cambiamento.

Il tema della sostenibilità ambientale, oggetto delle attività didattiche è stato volto alla sensibilizzazione degli alunni sul tema dei cambiamenti climatici e della relazione esistente tra questi e le azioni dell'uomo. A partire dagli ultimi anni, anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Pratola Serra si sono attivati progetti volti a favorire la raccolta differenziata e soprattutto a rendere gli alunni cittadini più consapevoli cercando di far sì che assumano comportamenti sempre più responsabili nei confronti dell'ambiente.

Il nostro PTOF rappresenta, quindi, il punto di incontro di un sistema complesso di relazioni, in cui si incontrano tutte le variabili che caratterizzano il sistema scuola: le finalità, gli obiettivi generali e



specifici di apprendimento, la realtà del contesto nazionale e territoriale, le caratteristiche dell'utenza, i genitori e loro aspettative nei confronti dell'educazione dei figli, l'organico della scuola, la professionalità e gli operatori, le attrezzature, le risorse finanziarie, i rapporti con gli Enti locali del territorio.

Il Piano è volto alla pianificazione didattica a lungo termine (triennale) e si configura un documento di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La vita scolastica è, in primo luogo, vita nel senso più ampio del termine le cui componenti plasmano la personalità del soggetto orientando le sue scelte successive.

La qualità della vita che l'alunno realizza a scuola gli consente di maturare livelli adeguati di competenza e assicurare la qualità dei risultati scolastici finali.

Fenomeni negativi quali la dispersione scolastica, l'abbandono, il disadattamento, la demotivazione, richiamano la necessità di interventi formativi capaci di considerare il ruolo della dimensione socio-affettiva e di quella cognitiva nella loro stretta integrazione e nella loro reciprocità condizionante.

Pertanto, da alcuni anni nella scuola, come da nota del Ministero degli Interni, vengono realizzate attività sulla legalità con il coinvolgimento delle locali amministrazioni e delle Forze dell'ordine, soprattutto in relazione a tematiche quali il bullismo e il cyberbullismo per aiutare i bambini e soprattutto i ragazzi, a vivere più serenamente la loro età e il loro contesto socio-affettivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di Cittadinanza da perseguire sono quelle derivate dalle Nuove Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Questa competenza



comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene e implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica

Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica anche la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.

4. Competenza digitale

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la



sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla risoluzione di problemi e il pensiero critico e computazionale. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Tale competenza sarà sviluppata attraverso l'introduzione dell'ora del coding per la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

7. Competenza imprenditoriale



La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Iniziative di ampliamento curricolare

MACROAREA LINGUISTICA: Progetto "leggo con ...il cuore" - "il maggio dei libri" - "l'inglese nella scuola dell'infanzia"

MACROAREA LOGICO-MATEMATICA-DIGITALE: Progetto Cod(th)ing :tra virtual reality e augmented reality "

MACROAREA INCLUSIONE SCOLASTICA: Progetto Includiamoci attraverso la rappresentazione teatrale "

MACROAREA CITTADINANZA: Progetti "Essere o apparire?" -"Viaggio nelle emozioni"

MACROAREA CITTADINANZA: Progetto "Fondazione Rachelina Ambrosini"

MACROAREA COMPETENZA PERSONALE: Progetto "Pane, olio e fantasia"



AMBITO 1. STRUMENTI

Registro elettronico(ARGO)

Dall'a.s.2020/2021 il Registro elettronico è attivo in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con sezioni e attività personalizzate. Il registro elettronico è attivo nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, dove viene utilizzato sia per segnare le assenze, registrare i voti e le attività svolte e per svolgere gli scrutini. I genitori della scuola potranno utilizzare questo strumento per prenotarsi ai colloqui, visualizzare i compiti e le prove di valutazione calendarizzate, consultare la bacheca e verificare le presenze/assenze.

Piattaforma per DaD (Microsoft Teams)

Un profilo digitale per ogni studente e docente

Tutti gli studenti e tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di I grado sono stati dotati di un proprio account Microsoft, per poter utilizzare la piattaforma Microsoft Teams e condividere così materiali e strumenti per facilitare l'apprendimento e il coinvolgimento scolastico. È stata realizzata una formazione specifica per insegnare ai docenti della scuola primaria e secondaria come utilizzare la suddetta piattaforma.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo si impegna a garantire tutte le condizioni necessarie affinché l'accoglienza a scuola di tutti gli alunni raggiunga il più alto grado di inclusione possibile e a tutti sia concessa la possibilità di esprimere al meglio le proprie caratteristiche e risorse personali, raggiungendo, seppur con modalità e percorsi differenti il successo formativo. La cultura dell'inclusione si realizza attraverso un costante dialogo con le famiglie, le ASL, gli Enti Locali, le Associazioni e gli Enti e i Soggetti privati. La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. Nella prospettiva della didattica inclusiva, dove le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate



nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. Tutta la comunità educativa è chiamata ad essere protagonista dell'inclusione scolastica. L'istituzione si impegna a:

- promuovere la corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche nel favorire azioni volte all'inclusione
- compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'Istituto, prevedere l'impegno di risorse per l'acquisto di sussidi, attrezzature e ogni altro strumento legato alle attività didattiche e di laboratorio relativo ai percorsi di inclusione realizzati in ambito scolastico
- assicurare che il personale in servizio nell'Istituto (docente, personale ausiliario, tutor, assistenti-educatori) operi secondo criteri di funzionalità pedagogica e didattica
- garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è compilato ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo - didattica di classe e contiene: -finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; -gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); - i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); -i criteri e i metodi di valutazione; -le forme di integrazione tra scuola ed extra - scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda studenti che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e sarà chiamato di conseguenza a valutare i risultati del suo insegnamento. Poiché l'alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i reali compiti del docente di classe vanno necessariamente definiti nel quadro di un Piano Educativo Individualizzato. La precisa formulazione degli obiettivi da parte di ciascun insegnante garantisce la chiara definizione delle attività anche per l'alunno con disabilità e nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti. Vi è inoltre la figura dell'insegnante di sostegno, specializzato e assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di inclusione. E' una risorsa professionale assegnata alla classe per rispondere alle maggiori necessità educative. Il PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola con gli operatori specialisti dell'ASL (neuropsichiatri psicologi, logopedisti..) con la collaborazione della famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Il piano educativo individualizzato viene predisposto dal team docente/consiglio di classe/consiglio di intersezione per poi dividerlo ed integrarlo in un incontro con la famiglia, durante il quale vengono discussi i diversi punti di vista che però hanno come unico obiettivo il successo formativo e il benessere dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione; Condivisione degli obiettivi educativi previsti nel PEI.

Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, tutte le istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di istruzione e formazione sono state chiamate a definire le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento "Linee guida per la Didattica digitale integrata". Dopo l'esperienza vissuta nell'anno



scolastico precedente, è stata avviata una riflessione collegiale sulle scelte fatte e sulle criticità emerse, il Regolamento è la sintesi delle attività previste per gli alunni per rispondere all'eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FRAZ.SAN MICHELE-PRATOLA SERRA
AVAA85701V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ.SERRA-PRATOLA SERRA AVAA85702X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PRATOLA SERRA AVAA857042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PRATA DI PRINCIPATO ULTRA AVAA857086



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRATOLA SERRA AVEE857014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "TULLIO PETRILLO E AMATO RENNA"
AVEE85707A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GINA SPINELLI" AVEE85708B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRAV. P.PIEMONTE AVMM857068



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.BERGAMINO AVMM857013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" AVMM857057

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nei rispettivi ordini di scuola, così come previsto nel testo di legge, non sarà inferiore a 33 ore annue e si svolgerà nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica degli alunni.



Curricolo di Istituto

I.C. DI PRATOLA SERRA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“ Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e **dell'autonomia scolastica** e, al tempo stesso , esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto . La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa” .

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra si basa su una progettazione verticale, in continuità fra i tre ordini di scuola che lo costituiscono. Esso è stato elaborato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, delle competenze chiave europee, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze.

Il Curricolo si articola attraverso i “Campi di Esperienza” nella Scuola dell'Infanzia ((La conoscenza del mondo, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Il sé e l'altro, Immagini, suoni, colori) e attraverso le discipline nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato nel rispetto di finalità, competenze, obiettivi di apprendimento finalizzati a promuovere lo sviluppo globale di ciascun alunno per consentire la costruzione di un'identità personale, capace di interagire nel proprio contesto di appartenenza e di orientarsi nella pluralità della società attuale, è stato definito nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari ed è il risultato di azioni partecipate e condivise che hanno visto il contributo dei docenti dei tre ordini di scuola per garantire la continuità all'impianto didattico.

Il monte ore delle discipline è il seguente:



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola 30 ore : 990 ore annuali

Tempo scuola 40 ore : 1080 ore annuali

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo scuola 30 ore : 990 ore annuali

Tempo scuola 36 ore : 1080 ore annuali

DISCIPLINE SCUOLE PRIMARIA - MONTE ORE SETTIMANALE

PRIMARIA 27h +3	CL 1A	CL 2A	CL 3A	CL 4A	CL 5A
ITALIANO	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	7	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1



ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1	1	1
ED.CIVICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
AMPLIAMENTO O.F.	3	3	3	3	3
TOT. DISCIPLINE	30	30	30	30	30

PRIMARIA 40 H	CL 1 [^]	CL 2 [^]	CL 3 [^]	CL 4 [^]	CL 5 [^]
ITALIANO	11	10	9	9	9
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	8	8	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1



MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2	2	2
ED.CIVICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOT. DISCIPLINE	35	35	35	35	35
MENSA	5	5	5	5	5

Il monte ore discipline per la secondaria è riportato nella sezione INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Allegato:

[link curricolo verticale.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Principi della Costituzione.
- Ricorrenze civili.
- Giornate Mondiali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principi della Costituzione
- Celebrazione di alcune ricorrenze civili.
- Diritti e doveri degli alunni.
- Regole di classe



- Rispetto delle regole di gioco

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conversazioni sulle diverse forme di violenza e bullismo presenti all'interno della scuola o nella società adeguandole alle diverse età.

Riflessioni sull'articolo 3 della Costituzione.



Confronto sul significato dei termini "uguaglianza, discriminazione, inclusione".

Conversazioni volte a cercare mediazioni per gestire i conflitti tra pari.
Agenda 2030: l'importanza della parità di genere e della riduzione delle disuguaglianze.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte alla sensibilizzazione verso ogni forma di vita.

Rispetto dei beni privati e pubblici a partire dal proprio contesto di vita.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di gruppo nelle diverse discipline o giochi di squadra volti a favorire la collaborazione in vista del raggiungimento di un obiettivo comune .

Attività volte a favorire l'inclusione , l'educazione all'affettività e al rispetto degli altri.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Servizi ed organi del Comune; le funzioni del Sindaco e dell'Amministrazione.

Uscite didattiche per conoscere l'ubicazione della sede Comunale; incontri con le autorità locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste Lezioni frontali e visione video dedicati

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La bandiera italiana e la sua simbologia
- Inno nazionale
- Inno europeo
- canti popolari tradizionali

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identificazione sulla cartina geografica delle nazioni costituenti l'UE
- Ascolto Inno Europeo
- Lettura di alcuni articoli Dichiarazione Diritti del bambino
- Riflessioni sulla Giornata dei Diritti dell'Infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuazione, condivisione e stesura delle regole della classe.
- Letture volte a comprendere il principio dell'uguaglianza e della diversità intesa come valore.
- Agenda 2030: parità di genere e riduzione delle disuguaglianze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



Conversazioni sui fattori di rischio nella scuola

Simulazione di situazioni di rischio

Partecipazione alle prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di video dedicati all'educazione stradale

Incontri con la polizia municipale

Simulazione di percorsi stradali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conversazioni sui comportamenti corretti per tutelare la propria salute
- Letture, video, conversazioni sui pericoli connessi all'uso delle droghe (classi quinte)
- Regole per una sana alimentazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.
- Agenda 2030: Sconfiggere la povertà - Lavoro dignitoso e crescita economica - Lotta contro il cambiamento climatico - città e comunità sostenibili.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria



portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza di una raccolta differenziata corretta; il riciclo

Conoscenza e riflessioni sui danni al paesaggio naturale causati dall'azione dell'uomo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e salvaguardia dei monumenti presenti nel proprio paese

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dei luoghi pubblici e privati
- Conoscenza degli spazi verdi del proprio territorio.
- Riciclo dei rifiuti.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei comportamenti adeguati da assumere in situazioni di rischio



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sui cambiamenti climatici; visione di video dedicati all'argomento.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca sulle tradizioni locali; mostra del lavoro prodotto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole per il risparmio di risorse idriche ed energetiche.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo responsabile del denaro: compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i concetti economici di spesa, ricavo, guadagno e simulazioni di situazioni di vita reale.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Letture e riflessioni sull'argomento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di software.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali.

Decalogo per l'uso corretto degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscenza delle regole per l'utilizzo corretto delle piattaforme digitali.

Attività laboratoriali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di video dedicati .

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di video : focus sull'esperienza di coetanei.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla sicurezza digitale per contrastare le forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli elementi costitutivi dello Stato e le varie forme di governo nella storia.

Costituzione Italiana: riflessioni sugli articoli 1,2, 3 e 34. Il diritto di uguaglianza: l'impegno e la partecipazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della classe.

La Carta dei Diritti Umani.

La Dichiarazione dei diritti del fanciullo.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a



corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le discriminazioni nella storia: la shoah, il giorno del ricordo, Martin Luther King, Gandhi

La condizione femminile nel mondo: la storia di Malala

Dibattiti sul bullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, resilienza, l'empatia). La responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: associazioni ONG)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del ruolo dell'Amministrazione Comunale.

Visita al Comune; intervista ad assessori comunali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Parlamento e la suddivisione di poteri.



Le elezioni; il referendum

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca di tradizioni popolari

Studio della storia locale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali tappe di sviluppo dell'UE.

Gli obiettivi e le finalità dell'Unione Europea e delle sue istituzioni.

Le regole e le norme che favoriscono le forme di collaborazione e di solidarietà tra gli stati europei.

Riferimenti all'Agenda2030.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi di squadra.

Riflessioni sull'importanza delle regole.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi nell'ambiente scolastico.

Partecipazione alle prove di evacuazione.

Comportamenti idonei alle diverse situazioni di rischio dell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

le regole della strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



Riflessioni sui rischi dell'uso delle droghe.

Visione di video sull'argomento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



Cause e problematiche dello sviluppo economico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Come salvare l'ambiente; l'inquinamento e le 3 R: reduce, recycle, reuse.

Educazione ambientale, limitazione dell'impatto antropico sull'ambiente (terra, acqua, aria)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste Le Istituzioni che tutelano il patrimonio artistico e ambientale (flora e fauna)

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

La Globalizzazione e i suoi effetti sulla vita dei popoli.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

I pericoli ambientali e i comportamenti adeguati alle diverse situazioni di rischio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Gli effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente: cronaca dal TG

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei beni culturali presenti nel proprio territorio, valorizzazione del bene culturale attraverso l'ideazione di brochures, attività grafico-pubblicitarie.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Corretto uso del denaro: compiti di realtà

Educazione al risparmio monetario.

Concetti economici di spesa, ricavo, guadagno

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad incontri-dibattiti con i volontari dell'associazione Libera

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità di fonti, informazioni e contenuti digitali.

I metodi per riuscire a individuare i rischi della rete.

Uso critico e consapevole dei diversi sistemi di comunicazione



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di piattaforme digitali (ad es. Canva) per produrre contenuti originali

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi delle fonti di provenienza delle notizie digitali: individuazione di fake news



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Modalità di interazione attraverso le tecnologie digitali.

I mezzi e le forme di comunicazioni più appropriate.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto di regole per la sicurezza negli ambienti digitali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il mondo di internet: creare e gestire la propria identità digitale, tutelando i dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla sicurezza digitale per contrastare le forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO DIVENTO...PICCOLO CITTADINO

Le recenti Linee Guida per l' Educazione Civica, adottate con D.M. 183 del 07/09/2024, all'articolo 2 prevedono di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità



e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Il percorso che si svolge nel nostro Istituto si propone di far conoscere agli alunni le regole del vivere civile e di abituarli a comprendere l'importanza del dialogo anche per superare i conflitti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Le recenti Linee Guida per l' Educazione Civica si basano sulla centralità dei diritti e dei doveri verso la collettività e sono fondate su tre nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE intesa come conoscenza dei valori che ad essa sottendono allo scopo di favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' centrato sulla valorizzazione del lavoro.
- CITTADINANZA DIGITALE , intesa come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.

Le Linee Guida individuano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'Educazione Civica da perseguire progressivamente, a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Nucleo concettuale : COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1:

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziaria.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Nucleo concettuale : CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Le recenti Linee Guida per l' Educazione Civica si basano sulla centralità dei diritti e dei doveri verso la collettività e sono fondate su tre nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE intesa come conoscenza dei valori che ad essa sottendono allo scopo di favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' centrato sulla valorizzazione del lavoro.
- CITTADINANZA DIGITALE , intesa come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.

Le Linee Guida individuano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell' Educazione Civica da perseguire progressivamente, a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Nucleo concettuale : COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1:

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziaria.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Nucleo concettuale : CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Dettaglio Curricolo plesso: PRATOLA SERRA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi Curricolo d'Istituto e Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica - scuola primaria



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI PRATOLA SERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LABORATORIO SCIENTIFICO**

Il Progetto prevede attività di carattere scientifico, in cui si fondono teoria e pratica, organizzate e gestite dagli studenti che di volta in volta proporranno esperimenti diversi, privilegiando, quindi, la didattica laboratoriale. Il percorso è basato sull' apprendimento cooperativo utilizzando il lavoro di gruppo in cui ciascuno assume responsabilità e compiti specifici ma nello stesso tempo ciascuno offre il proprio contributo all'altro favorendo così il supporto reciproco e la condivisione delle conoscenze . La didattica laboratoriale proposta parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie diventando così un mezzo efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali
- Sviluppare il pensiero critico
- Trovare soluzioni innovative ai problemi
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Favorire la capacità di progettazione e pianificazione;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi

Dettaglio plesso: A.BERGAMINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio Scientifico**

Il Progetto prevede attività di carattere scientifico, in cui si fondono teoria e pratica, organizzate e gestite dagli studenti che di volta in volta proporranno esperimenti diversi,



privilegiando, quindi, la didattica laboratoriale. Il percorso è basato sull' apprendimento cooperativo utilizzando il lavoro di gruppo in cui ciascuno assume responsabilità e compiti specifici ma nello stesso tempo ciascuno offre il proprio contributo all'altro favorendo così il supporto reciproco e la condivisione delle conoscenze. La didattica laboratoriale proposta parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie diventando così un mezzo efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali
- Sviluppare il pensiero critico
- Trovare soluzioni innovative ai problemi
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Favorire la capacità di progettazione e pianificazione;



- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LEGGO CON IL ...CUORE

Il Progetto curricolare mira a potenziare le competenze linguistico-espressive degli alunni della classe 5^B della scuola Primaria di Pratola Serra, promuovendo attività di animazione alla lettura ma anche di analisi del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura. • Conoscere diverse modalità di lettura. • Arricchire il patrimonio lessicale per una più articolata comunicazione personale. • Potenziare le capacità di analisi delle letture. • Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze. • Stimolare il desiderio di scrivere



per raccontare e raccontarsi. • Illustrare, impaginare, costruire il libro scritto insieme ai compagni. • Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

● PANE, OLIO E FANTASIA

Il Progetto curricolare coinvolge la classe 5^AB della scuola Primaria di Pratola Serra e intende rendere l'alunno più consapevole e attento alla propria dieta, facendogli acquisire conoscenze sul valore nutritivo degli alimenti, insegnandogli a leggere le etichette e responsabilizzandolo sul fatto che le proprie scelte alimentari, a lungo termine, potrebbero avere ripercussioni positive o negative sulla salute, individuando, così, comportamenti alimentari a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

•Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. •Sviluppo di una coscienza al consumo critico. •Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. • Acquisizione del legame fra alimentazione e salute. •Consumo di frutta almeno una volta alla settimana nello spuntino a scuola. • Consumo di acqua e diminuzione di bevande zuccherate a scuola. • Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. • Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio. • Preparazione di alcuni alimenti attraverso esperienze laboratoriali • Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. • Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● VIAGGIO NELLE EMOZIONI

Il progetto curricolare, destinato agli alunni della classe 1[^]A della scuola Primaria di Pratola



Serra, punta a far sì che gli alunni imparino a collaborare e interagire in gruppo comprendendo ed accettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità. Attraverso le attività si intendono conseguire i seguenti obiettivi: - gestire la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive riconoscendo i diritti fondamentali dell'altro; - agire in modo autonomo e responsabile per inserirsi attivamente e consapevolmente nella vita sociale facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo, nello stesso tempo, quelli altrui; - affrontare e risolvere situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi e proponendo soluzioni adeguate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e di sé stessi; 2. maggiore capacità di gestire le proprie emozioni; 3. maggiore empatia; 4. migliore andamento delle relazioni tra pari.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO LEGALITA'

Il Progetto extracurricolare Legalità fa parte della tradizionale offerta formativa dell'IC di Pratola Serra ed ha acquisito una notevole rilevanza nel tempo. Esso coinvolge tutte le classi della scuola Primaria di Pratola Serra ed evidenzia un alto valore inclusivo in quanto prevede la partecipazione tutti gli alunni, compresi gli alunni diversamente abili azzerando tutte le eventuali barriere. Le aree interessate da questo progetto sono quelle Espressivo-linguistica, Motoria, ma soprattutto quella dell'Inclusione. Gli alunni attraverso la realizzazione di un musical avranno modo di: - acquisire fiducia nelle proprie capacità ; - imparare a rispettare l'altro attraverso un lavoro di condivisione comune; - imparare a cooperare per una reale e pratica inclusione ; - Imparare a sviluppare contemporaneamente capacità espressive, di memorizzazione e motorie; - Apprendere argomenti di studio, oggetto dei vari quadri del musical, attraverso attività trasversali in un'ottica di interdisciplinarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono: □- Sviluppare autostima nelle proprie capacità; - saper organizzare il proprio lavoro in modo individuale e di gruppo - collaborare per conseguire un unico fine - interiorizzare gli argomenti studiati in classe e connessi alle tematiche affrontate nel musical □ Organizzazione spazio-temporale; □ Coordinazione del proprio corpo attraverso attività di coreografie attinenti agli argomenti scelti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● TU CHIAMALE SE VUOI...EMOZIONI

Il progetto curricolare, inerente l'area linguistica, è destinato alla classe 5^AB della scuola Primaria di Pratola Serra e ha lo scopo di aiutare gli alunni a riconoscere le proprie emozioni aiutandoli ad accettare anche le emozioni spiacevoli e ad esprimerle in modo costruttivo. Il Progetto, inoltre, si propone di far riflettere gli alunni sul loro processo di crescita favorendo il passaggio al successivo grado d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: - rendere consapevoli gli alunni delle variabili coinvolte nel processo di apprendimento (emozioni, autostima, motivazione, socializzazione); - incrementare l'empatia; - prevenire il disagio; - identificare e nominare le emozioni; - conoscere e utilizzare semplici strategie per controllare paura, tristezza, rabbia, ansia; - saper ascoltare i propri bisogni



e quelli altrui

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il percorso, definito all'interno dell'Area di Scienze Motorie, intende promuovere lo sviluppo motorio globale degli studenti, prerequisito utile alla pratica di qualsiasi sport. Esso si propone di favorire un orientamento sportivo consapevole degli alunni della scuola secondaria di I grado, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva anche attraverso la scoperta di sport divertenti ed appassionati. Inoltre, esso intende offrire un servizio sociale alle famiglie mediante la proposta e realizzazione di attività sportive gratuite per gli studenti, anche in orari pomeridiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Contribuire, attraverso il movimento e l'attività sportiva, alla costruzione dell'identità personale dello studente, della consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti con esperienze che rappresentano la sintesi tra sapere, saper essere e saper fare. - Riconoscere il valore e l'importanza della pratica sportiva come strumento di prevenzione e di salvaguardia della salute, finalizzato ad un corretto stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

n. 1 Docente interno responsabile del progetto

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● IN CAMPO CON LIBERA

Il Progetto curricolare, proposto dal locale Presidio di "Libera", è destinato agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado dell' IC ma coinvolgerà anche gli alunni delle classi quinte della scuola primaria; si caratterizza per la sua valenza interdisciplinare in quanto unisce lo sport e l'educazione civica. Nell'ambito delle attività proposte gli studenti parteciperanno a giochi di squadra, workshop e tornei seguiti da sessioni in cui si discuterà il ruolo dello sport



nella lotta contro la criminalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Realizzazione di percorsi formativi con la collaborazione dell'associazionismo locale.
- Promozione del rispetto delle regole attraverso lo sport.
- Sensibilizzazione ai valori della legalità



e della giustizia sociale attraverso lo sport. - Promozione di attività di consulenza alle scuole, da parte di Libera, per la progettazione di percorsi informativi e formativi. - Visione di filmati relativi a persone che hanno combattuto la mafia. - Realizzazione di incontri, dibattiti e seminari con esperti e rappresentanti delle Istituzioni - Valorizzazione delle attività prodotte sulla tematica della legalità attraverso incontri di informazione-formazione anche con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine. - Promozione della cultura dell'inclusività come contrasto ad ogni forma di esclusione. - Analisi di fenomeni mafiosi e di esperienze di antimafia attraverso la lettura di testi specifici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA MUSICALE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria di Santa Paolina e della classe 5[^]A della Scuola Primaria di Prata per avviarli alla pratica musicale e alla musica d'insieme. Lo strumento adottato sarà il flauto dolce soprano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere le caratteristiche fondamentali dello strumento suonato; - Assumere adeguate tecniche di base (postura, diteggiature, respirazione); - Eseguire semplici brani solistici e d'insieme; - Usare lo strumento come accompagnamento al canto; -

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Progetto, destinato agli alunni delle classi seconde della scuola primaria di Prata, coinvolge le Area linguistica e logico- matematica e intende offrire agli alunni in difficoltà percorsi didattici personalizzati, rispettando i loro ritmi di apprendimento e di lavoro, in modo da accrescere il loro grado di autonomia personale per migliorare la fiducia in se stessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare le capacità comunicative e logiche necessarie per l'apprendimento nell'ambito linguistico e in quello logico-matematico. - Consolidare la strumentalità di base. - Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione. - Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi. - Consolidare le capacità di ascolto, comprensione e rielaborazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LEGGENDO SI VIAGGIA

Il progetto, destinato alle classi seconde della scuola primaria di Prata, è inerente l'Area linguistica e si propone il miglioramento dell'abilità degli alunni di leggere e comprendere testi creativi, oltre a migliorare la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo delle abilità di lettura e dello sviluppo personale degli alunni favorendo: - una maggiore capacità di comprensione del testo; - una maggiore capacità di immaginazione e creatività; - una maggiore capacità di esprimersi a livello verbale e scritto; - una maggiore collaborazione tra i compagni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA COSTITUZIONE E' COME UN FIORE

Il progetto, destinato alla classe 5^A della Scuola Primaria di Prata, nasce per promuovere la cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando la solidarietà e attivando percorsi di partecipazione e condivisione per educare gli alunni al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità. La finalità è sollecitare in loro la costruzione di un'identità che li porti a pensare ed agire in un'ottica inclusiva e solidale. Infatti, particolare attenzione è riservata all'inclusione, alla collaborazione tra le differenti abilità degli alunni per promuovere la consapevolezza del valore di tutti, rispondere ai bisogni degli altri e alla necessità di gestire i contrasti, acquisendo consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Assumere comportamenti rispettosi verso i compagni e gli adulti; - riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo; - conoscere e rispettare le regole di convivenza intesa come bene comune; - accettare e rispettare elementi di diversità in una prospettiva inclusiva; - conoscere eventi delle tradizioni e usanze del proprio ambienti di vita; - scoprire e riconoscere l'esistenza di altre culture con cui confrontarsi; - assumere comportamenti rispettosi verso l'ambiente; - condividere esperienze, giochi, spazi e risorse comuni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VELA E SCUOLA

L'obiettivo principale del progetto, destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado, è quello di integrare lo sviluppo delle competenze sportive con la crescita personale, promuovendo valori fondamentali come la cooperazione, la socializzazione e il rispetto per l'ambiente, per incoraggiare stili di vita sani e attivi come contrasto alla sedentarietà. Esso prevede sessioni di Attività Nautiche dedicate a lezioni pratiche di vela, canoa e paddle surf.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Diffusione tra gli alunni dei valori dello Sport Velico, interagendo con le materie d'insegnamento scolastico. - Maggiore conoscenza dell'ambiente, il mare, attraverso una esperienza sportiva dai contorni ludici e non agonistici. -Tutela della salute in forma preventiva insegnando ad impegnare il tempo libero in modo efficace per migliorare il livello qualitativo di vita. - Sviluppo di una responsabile coscienza ambientale. - Instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva. - Acquisizione di conoscenze e di abilità che possano costituire anche la base di future professionalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Circolo Velico di Policoro

● ORIENTEERING



Il Progetto Orienteering è rivolto alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e mira a promuovere l'attività fisica, il benessere e la socializzazione tra gli studenti di scuole medie e superiori. Il progetto è pensato per sviluppare competenze motorie e cognitive, stimolare la collaborazione e offrire un'esperienza educativa fuori dall'aula, combinando sport, natura e cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.Sviluppo fisico: migliorare la resistenza, la coordinazione e la forma fisica attraverso attività sportive varie e coinvolgenti. 2.Sviluppo cognitivo: accrescere le capacità di problem-solving, orientamento e decision- making grazie all'Orienteering, che richiede concentrazione e strategia. 3.Socializzazione: promuovere la collaborazione, il rispetto e l'inclusione tra i partecipanti, facilitando nuove amicizie e il lavoro di squadra. 4.Educazione ambientale: sensibilizzare i ragazzi alla cura e al rispetto dell'ambiente naturale, imparando a muoversi e orientarsi in contesti diversi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

CENTRO TECNICO SPORT E SCUOLA

● CHI LEGGE VOLA

Il progetto è destinato agli alunni della classe 3^AB della Scuola Primaria di Prata e rientra nell'Area Linguistica. Esso mira a favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro fornendo al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per esprimere e gestire la propria emotività, per promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Migliorare l'abilità degli alunni di leggere e comprendere testi creativi. - Stimolare il piacere della lettura. - Migliorare le abilità di scrittura, lettura ed espressione verbale. - Favorire lo



sviluppo delle abilità di ascolto e concentrazione. - Arricchire il lessico. - Favorire la capacità di comunicare il proprio vissuto e le proprie emozioni in forma scritta e orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● INGLESE CHE PASSIONE

Il Progetto, relativo all'Area linguistica, è destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Pratola. Esso rientra nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- Asse I "Agenda Sud" e ha l'obiettivo di costruire percorsi basati su modalità didattiche innovative e multimediali destinati ad alunne e alunni che abbiano evidenziato difficoltà di apprendimento, bisogni educativi speciali o che siano provenienti da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati attesi: -miglioramento dei risultati scolastici negli scrutini finali del 70% del numero complessivo dei partecipanti - riduzione del 10% del numero degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle Prove standardizzate nazionali -riduzione del 10% della varianza tra le classi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● THE BIG CHALLENGE

The Big Challenge è una competizione nazionale di lingua inglese che quest'anno coinvolgerà gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Pratola Serra che sono stati coinvolti dalle attività del Progetto "Inglese che passione". L'obiettivo principale del concorso è promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso un'attività divertente ed educativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare la collaborazione e lo spirito di squadra - Acquisire conoscenze, competenze e abilità nella lingua inglese - Migliorare le relazioni interpersonali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● CONCORSO "RACHELINA AMBROSINI"

La partecipazione a questo Concorso Scolastico rappresenta una tradizione consolidata per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e quest'anno avrà come tema "Intelligenza artificiale, saremo in grado di governarla?" con l'obiettivo di far riflettere su tutte le implicazioni positive e negative che l'I.A. comporta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Aumento della capacità di ragionamento critico negli studenti - Promuovere lo spirito di collaborazione -Promuovere le capacità di dialogo, ascolto e accettazione del punto di vista altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Migliorare il comportamento di adulti e studenti responsabilizzandoli attraverso la partecipazione a diverse iniziative in ambito civico-ambientale.
- Rispetto dell'ambiente e dei ritmi della natura;
- Consapevolezza dell'importanza del contatto con la natura;
- Cooperazione tra studenti e associazioni del territorio per giornate green;
- Osservazione dello stretto rapporto tra il mondo vegetale e quello animale; -Importanza degli elementi dell'ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di educare ad un corretto rapporto con il cibo attraverso l'esperienza diretta di una coltivazione a basso impatto ambientale: seminare, seguire le fasi di crescita delle piantine, raccogliere i prodotti frutto del proprio lavoro per promuovere il rispetto verso l'ambiente e le risorse alimentari. L'attività è ispirata agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e, nell'ambito del percorso programmato, gli studenti potranno avvicinarsi al mondo delle produzioni sostenibili ed innovative, testando direttamente "una mini-economia" a basso consumo, analizzandone le variabili e i fenomeni ad esse connessi e, soprattutto avvicinandosi sempre più ad un sano modo di intendere l'alimentazione. Il progetto è basato sull'esperienza diretta e multisensoriale, a stretto contatto con la natura e ciò allo scopo di favorire i processi di apprendimento promuovendo l'inclusione e integrando le nuove tecnologie attraverso la fase di documentazione.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Il Progetto non prevede oneri a carico della scuola

● GREEN DAYS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente: rispetto delle norme relative alla raccolta differenziata.
- Consapevolezza delle problematiche dell' impatto dei rifiuti sull'ambiente.
- Sensibilizzazione sul tema dell'inquinamento in generale riflettendo sulle sue



conseguenze sull'eco-sistema e sui cambiamenti climatici.

- Tutela della biodiversità e del patrimonio paesaggistico.
- Coinvolgimento della comunità locale attraverso l'acquisizione di una coscienza green più rispettosa dell'ambiente.
- Uso responsabile delle risorse energetiche e dell'acqua.
- Acquisizione di una buona conoscenza del proprio territorio in modo da individuarne le risorse, apprezzarle e tutelarle.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Il percorso intende favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica negli alunni e, attraverso di loro, ha l'obiettivo di raggiungere le famiglie e coinvolgere il più ampio numero possibile di soggetti cosicchè anche il nostro Istituto possa dare un contributo decisivo alla realizzazione di alcuni dei goals dell'Agenda 2030. Esso vuole innanzitutto educare le giovani generazioni ai valori del rispetto dell'ambiente in cui vivono affinché comprendano l'importanza della tutela degli spazi verdi, della fauna e della flora locali. Il punto di partenza è rappresentato da una corretta raccolta differenziata partendo dall'aula ed arrivando a casa di ciascun alunno combattendo, in primo luogo, la pratica del sacchetto selvaggio molto diffusa nel nostro comune, soprattutto nelle zone periferiche. Agli alunni sarà quindi proposta la visione di documentari, fumetti, che siano accessibili e chiari come contenuti, attraverso le lezioni di educazione civica, ma non solo, saranno presentati i contenuti dell'Agenda 2030 affinché ciascuno li faccia propri e sia più motivato nel collaborare alla realizzazione di un mondo caratterizzato da uno sviluppo sostenibile. Si proporranno incontri formativi con esperti del settore o volontari impegnati nella lotta ambientale e si realizzeranno Giornate green con il coinvolgimento della comunità locale e delle associazioni presenti sul territorio organizzando anche passeggiate ecologiche in loco.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Il Progetto non implica oneri a carico
della scuola.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di potenziare i livelli di connettività. E' stata garantita una buona qualità di connessione in tutti i plessi, ed il team digitale si impegna ad agevolare all'utenza scolastica, un percorso sempre più amichevole delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Ambienti innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un ambiente di apprendimento innovativo, può essere sia fisico che virtuale, e arricchisce la didattica di nuove risorse digitali, che consentono ad ogni studente l'accesso ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta l'occasione di attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante e smart, che offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando nuove comunità di apprendimento. A questo proposito saranno Realizzati ambienti e spazi di apprendimento (atelier digitali) attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale (scuola primaria)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare nella didattica il pensiero computazionale con attività di coding e di robotica educativa proposte in chiave ludica, a partire dalla scuola dell'infanzia, per attivare un processo logico-creativo che porti alla scomposizione di un problema complesso in diverse parti più gestibili, trovare le soluzioni attraverso la pianificazione di una strategia e dla sperimentazione e attivare processi di ricerca-azione e di problem solving.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra gli elementi di maggiore interesse del PNSD è l'azione #14:un Framework comune per le competenze digitali e l'educazione responsabile ai media degli studenti. La scuola,viene così intesa come laboratorio di competenze e non luogo di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

trasmissione di conoscenze, che coinvolga tutte le discipline in modo graduale e che accompagni gli alunni ad acquisire le competenze digitali da certificare al termine del primo ciclo. All'interno delle programmazioni dei CdC saranno attivati percorsi di educazione alla cittadinanza digitale per un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attraverso la formazione del team digitale e la relativa ricaduta collegiale, alcune classi dell'Istituto parteciperanno a InnoVAmenti, il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola sta proseguendo gli interventi di formazione e di supporto ai docenti di tutto l'istituto gestiti dall'animatore e dal team digitale, al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e metodologie più idonee ad una didattica innovativa efficace. Verrà periodicamente effettuato un monitoraggio della situazione esistente e valutazione in itinere dell'Istituzione Scolastica, mediante la somministrazione di questionari digitali a docenti, in merito alle esigenze formative e all'utilizzo degli strumenti digitali, in riferimento agli obiettivi previsti dal PNSD.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale è un docente che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola; è formato attraverso un percorso dedicato sui temi del PNSD; funge da stimolo alla formazione interna alla scuola, organizza corsi di formazione, coinvolge e stimola il protagonismo degli alunni nell'organizzare attività collegate al PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'ambiente scolastico.

L'animatore digitale è coadiuvato dal Team per l'Innovazione Digitale, composto da tre docenti. Le figure suddette articoleranno la loro azione, nei seguenti ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI PRATOLA SERRA - AVIC857002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino.

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

I parametri di valutazione, dei processi di apprendimento, si riferiscono a tre ambiti:

• Ambito dei SAPERI, intesi come:

- conoscenze apprese di nozioni e contenuti, cioè di terminologie specifiche, fatti e concetti, dimostrando comprensione dei significati, delle procedure operative e delle relazioni elementari che spiegano i concetti.

• Ambito delle ABILITÀ intese come :

- capacità cognitive procedurali necessarie per eseguire compiti e risolvere problemi;
- abilità cognitive, comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo;
- abilità creative o pratiche , comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti.

• Ambito delle COMPETENZE, intese come:

- uso funzionale e personale delle conoscenze e delle abilità acquisite;
- processi metacognitivi (consapevolezza, progettazione, autovalutazione, previsione) e motivazionali che influenzano le modalità con cui un alunno si pone verso l'esperienza (autocontrollo, motivazione, empatia, abilità sociali).



La verifica si attua osservando:

- gli elaborati grafico-pittorici degli alunni;
- attività di manipolazione in situazioni strutturate e non ;
- comunicazione verbale;
- competenze di cittadinanza relative al rispetto delle regole della comune convivenza.

Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze in uscita che terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA - PRIMARIA (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" .

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione sistematica, in riferimento alla sfera relazionale, considera i seguenti aspetti

- la maturazione dell'identità;
- lo sviluppo dell'autonomia;
- lo sviluppo delle competenze;
- l'avvio all'acquisizione delle competenze di cittadinanza;

La valutazione comprende:

- la documentazione, svolta attraverso osservazioni sistematiche delle produzioni verbali o grafiche degli alunni, con la conseguente compilazione di griglie di osservazione, la raccolta e l'analisi di materiali significativi prodotti da ciascun bambino;
- il miglioramento: la valutazione considera costantemente il punto di partenza e progressi evidenziati per una continua regolazione dell'attività didattica;
- la socializzazione : ai colleghi, alle famiglie, alle insegnanti della scuola primaria dei risultati osservati e degli esiti conseguiti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi culturali. Oggetto della valutazione è il processo formativo (art.1 del D.L 13 aprile 2017n.62) e, pertanto, essa ha finalità formativa ed educativa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è, pertanto, parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con la flessibilità opportuna, rispetto alle diverse situazioni di apprendimento. Essa si configura, essenzialmente, come una pratica con funzione regolativa della relazione educativa, in quanto accompagna i processi



di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della progettazione didattica, consentendo ai docenti di:

- contestualizzare il curricolo generale, rispetto ai bisogni degli alunni di una specifica classe, attraverso una "valutazione iniziale" ;
- condurre, nel corso dell'anno scolastico, una "valutazione in itinere", una "valutazione proattiva, formativa", attraverso osservazioni, verifiche e monitoraggio costante dell'apprendimento con lo scopo di valutare il profitto degli alunni, l'efficacia del lavoro dei docenti e delle loro proposte e centrare l'attenzione sui punti di forza e quelli di debolezza;
- esprimere la "valutazione finale", alla fine del percorso che, al termine di una classe intermedia, assume un rilevante valore formativo per il lavoro dell'anno successivo.

Le fasi della valutazione

Riguardo alla valutazione iniziale ed in itinere per ogni alunno, si considerano:

- esperienze, conoscenze, modalità di comprensione (disponibilità ad apprendere, motivazioni ed interessi, lo stile cognitivo, conoscenze, abilità, competenze possedute) ;
- capacità di iniziativa e progettazione (capacità di riflessione, abilità di studio, organizzazione delle attività);
- relazionalità e partecipazione (autonomia, assunzione di impegni, partecipazione, aspetti relazionali, capacità di lavorare in gruppo);
- le dinamiche emotive, affettive e relazionali che entrano in gioco (la storia personale dell'alunno, le condizioni di salute, le condizioni socio-ambientali, eventuali disturbi psico-affettivi dichiarati dalle famiglie);
- il raggiungimento o meno degli obiettivi;

La valutazione delle competenze, nel nostro Istituto, assume la funzione di strumento regolatore dei processi e ha carattere:

- promozionale perché dà all'alunno la percezione dei suoi punti forti, prima di sottolineare i suoi punti deboli;
- proattivo, perché riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, stimolando l'alunno ad acquisire nuove competenze;
- orientativo, in quanto guida l'alunno a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti e acquista più capacità di scelta e di decisione.

Allegato:

GRIGLIA COMUNE VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni, il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra ha individuato degli Indicatori di valutazione con i relativi Parametri delle competenze anche in riferimento all'Educazione Civica e al Comportamento.

Obiettivo della valutazione del comportamento

Favorire nell'allievo: «L'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, in generale, e la vita scolastica, in particolare». Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Al termine del Primo ciclo di istruzione l'alunno deve dimostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- E' in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- Rispetta le regole condivise;
- Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque Indicatori di attribuzione del giudizio/voto sul comportamento, utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base, che prende a carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del Primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.



Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado viene attuata nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza delle procedure connesse agli scrutini finali. Prima di procedere alla valutazione, i Consigli di classe e di interclasse dovranno validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze. Secondo quanto previsto dalla normativa, è richiesta agli alunni la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale. Il Collegio dei Docenti annualmente delibera sulle eventuali deroghe a questo limite e stabilisce alcune condizioni per la non ammissione alla classe successiva. Nel quadro di un'offerta formativa molto varia, che prevede momenti e strategie di recupero, la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Nel caso di particolari e documentabili motivazioni, essa dovrà avere un carattere di recupero nel quale sarà coinvolta necessariamente la famiglia. Come prescritto dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, per gli alunni che frequentano la Scuola Primaria, l'ammissione alla classe successiva alla prima è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, così come per la scuola secondaria, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Prima della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente, alle famiglie delle alunne e degli alunni, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, gli insegnanti delle classi della Scuola Primaria e secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione deve essere assunta all'unanimità. Nella Scuola Secondaria di primo grado in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di



parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Al termine della classe quinta e, a conclusione del primo ciclo di istruzione, viene redatta la Certificazione delle competenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo di istruzione i requisiti di ammissione sono i seguenti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRATOLA SERRA - AVEE857014

FRAZ. SERRA PRATOLA SERRA - AVEE857025



CAPOLUOGO-TUFO - AVEE857036

"TULLIO PETRILLO E AMATO RENNA" - AVEE85707A

"GINA SPINELLI" - AVEE85708B

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PEI/PDP per valorizzare gli aspetti positivi minimizzando le eventuali incertezze/carenze, ma soprattutto adeguando la programmazione e l'ambiente di apprendimento alle capacità dell'alunno con le diverse abilità

Allegato:

ALLEGATO_griglia di valutazione DVA .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

«La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile» dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Il nostro Istituto si caratterizza per essere a tutti gli effetti una scuola inclusiva, garantendo ad ogni alunno la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso tutti gli strumenti utili a realizzare le condizioni necessarie affinché l'accoglienza a scuola di tutti gli alunni raggiunga il più alto grado di inclusione possibile e sia concessa a tutti la possibilità di esprimere al meglio le proprie caratteristiche e risorse personali raggiungendo, con modalità e percorsi differenti, il successo formativo.

Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. Il DL 13 aprile 2017 n. 66 in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità e le relative disposizioni integrative e correttive, emanate nell'agosto del 2019, implicano la predisposizione di un protocollo d'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali e la creazione di un piano per l'inclusione stessa. A questo proposito, il Dipartimento di Inclusione, attraverso un costante dialogo con le famiglie, le ASL e gli Enti Locali, definisce le attività e linee programmatiche (in linea con quanto previsto nel PAI), ed elabora i documenti aggiornabili sulla base di esigenze e strategie utili al processo di apprendimento.

Tutta la comunità educativa è chiamata ad essere protagonista dell'inclusione scolastica e si impegna a:

- promuovere la corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche nel favorire azioni volte all'inclusione;
- programmare l'impegno di risorse, compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'Istituto, per l'acquisto di sussidi, attrezzature e ogni altro strumento legato alle attività didattiche e di laboratorio relativo ai percorsi di inclusione realizzati in ambito scolastico;
- assicurare che il personale in servizio nell'Istituto (docente, personale ausiliario, tutor, assistenti-educatori) operi secondo criteri di funzionalità pedagogica e didattica.



- garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Funzione Strumentale Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento di progettazione didattica individualizzata per gli studenti con disabilità, per garantire il loro diritto allo studio e la loro inclusione scolastica. Questo modello contiene quindi le professionalità da coinvolgere, gli strumenti di supporto, gli interventi educativo-didattici, nonché gli obiettivi e le modalità di verifica e valutazione. Lo scopo è creare un ambiente di apprendimento che aiuti l'alunno nello sviluppo delle sua facoltà, integrandolo alla programmazione didattico-educativa della classe. Il nuovo modello nazionale di Pei, previsto dal Decreto Interministeriale 182, prevede di partire dai punti di forza dell'allievo sui quali costruire l'azione didattica e educativa e definire: - obiettivi ed esiti attesi dall'alunno; -interventi didattici e metodologici (attività, strumenti e strategie diverse). Nella preparazione del piano, il G.L.O. dovrà tenere conto della: -dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti; -dimensione della



Comunicazione e del Linguaggio (comprensione e produzione); -dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento: motricità globale e fine e dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile; -dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento: capacità riguardanti la memoria, l'intelletto, l'organizzazione spazio-temporale, lo stile cognitivo, la capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti. Il PEI è un documento dinamico, modificabile nel corso dell'anno scolastico, attraverso la verifica intermedia e finale, in sede di G.L.O., in virtù del fatto che riguarda studenti che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 ha definito un nuovo modello nazionale di PEI da adottare dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria. Seguendo le nuove regole, le risorse professionali chiamate a definire il PEI sono diverse e constano, oltre che dei docenti della classe anche: -l'insegnante di sostegno; -l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione; -i genitori dell'alunno con disabilità; -le figure professionali specifiche che interagiscono con la classe e con l'alunno -i rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL. Insieme, queste figure compongono il GLO, il Gruppo di Lavoro Operativo presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato che approva la definizione del PEI iniziale, intermedia e finale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il piano educativo individualizzato viene predisposto dal team docente/consiglio di classe/consiglio di intersezione, in seduta di GLO, per condividerlo ed integrarlo in un incontro con la famiglia, per contribuire alla definizione degli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo, e vengono discussi i diversi punti di vista, che hanno come unico obiettivo il successo formativo e il benessere dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Partecipazione al GLO iniziale, finale e intermedio

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a viene formulata sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione anche gli esiti delle verifiche svolte alla fine di ogni quadrimestre e dell'anno scolastico. La valutazione tiene conto soprattutto, delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e tende a valorizzare gli aspetti positivi minimizzando le eventuali incertezze/carenze, ma soprattutto adeguando la programmazione e l'ambiente di apprendimento alle sue capacità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, in un'ottica ad ampio raggio del progetto di vita individuale, occorre predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di: - garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; -provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità, in uscita da ciascun ordine di scuola; -guidare, in maniera attenta, gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano



in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un successivo inserimento sociale.



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO : Il Collegio Docenti ha deliberato di dividere l'anno scolastico in QUADRIMESTRI.

L' ORGANIGRAMMA consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i vari soggetti operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Supporto DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; 2. segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; 3. vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; 4. organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; 5. partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.; 6. controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto; 7. raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; 8. Coordinamento, insieme al DS, dei collaboratori di plesso; 9. in assenza del Dirigente, insieme al secondo collaboratore, si occupa della gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto. 10. in accordo con DS firma di tutti gli atti interni

1



urgenti; 11. su disposizione del DS firma degli atti esterni; 12. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, i cui ambiti di azione e di responsabilità sono: a. coordinamento delle riunioni e delle attività degli organi collegiali; b. coordinamento del personale docente; c. rapporti col DSGA (direttive di massima); d. procedure di elaborazione e gestione P.T.O.F. e programma annuale; e. relazioni sindacali; f. gestione degli organici; g. questioni della sicurezza e privacy; h. contenzioso.

Funzione strumentale

D'intesa con il Dirigente scolastico: - presiede le riunioni del Dipartimento programmate, giusto Piano annuale delle attività; - collabora con la dirigenza e i colleghi; - programma le attività da svolgere nelle riunioni: disciplinari e interdisciplinari in relazione alla didattica per competenze, alla didattica laboratoriale, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti e di coordinamento delle scelte didattiche e organizzative, i percorsi di consolidamento degli apprendimenti (Indicazioni Nazionali) e gli itinerari di potenziamento delle attitudini e degli interessi; - nomina il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta; - suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; -raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento,

5



della correttezza e della trasparenza del dipartimento; -su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione
Compilare il report strutturato relativo alle verifiche in itinere e finali delle attività
Rendicontazione al Dirigente a fine giugno del lavoro s

Responsabile di plesso	Svolge i seguenti compiti: - Partecipa agli incontri di staff di Direzione; - Trasmette le informazioni da e per l'ufficio di presidenza; - Cura i rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; - Visiona giornalmente la casella di posta elettronica e notifica circolari interne e conseguente controllo della firma per ricevuta; - Predisporre orari, spazi comuni e coordina le varie attività ; - Provvede alle sostituzioni dei docenti assenti nel plesso e comunica in merito all'organizzazione scolastica con la segreteria; - Controlla gli orari dei docenti e verifica recupero permessi; - Notifica le richieste di permessi dei docenti del plesso all'ufficio di direzione; - Collabora con il Responsabile del servizio di Prevenzione Protezione e sicurezza.	8
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola.	1
Team digitale	• Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio • Costituisce e presiede gruppi di lavoro volti a	2



coinvolgere tutto il personale della scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Svolge attività di insegnamento curriculare. Svolge attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche e/o di arricchimento dell'offerta formativa. Realizza percorsi di recupero curricolari per alunni con difficoltà. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Attività di recupero	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia svolgono lezioni frontali e utilizzano il numero delle ore in esubero in attività di potenziamento, recupero di alunni con difficoltà o per eventuali sostituzioni dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento• recupero	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Predisporre Programma annuale, variazioni di bilancio, conto consuntivo, flussi di cassa; emette mandati di pagamento e reversali d'incasso tramite l'OIL e loro archiviazione con relativa documentazione giustificativa; impegni di spesa e liquidazioni; accertamenti, riscossioni e versamenti delle entrate; registro di cassa; predisposizione tabelle e liquidazione compensi accessori al personale, (MOF e progetti); compensi agli esperti esterni; inserimento dati contabili richiesti dal Ministero; Certificazioni uniche, Mod. 770 e Dichiarazione IRAP-Assistenza alle verifiche dei revisori dei conti, contatti con l'istituto cassiere. Anagrafe delle prestazioni e relativa trasmissione dati. Liquidazione con emissione di mandati di tutte le fatture relative a forniture di beni e servizi (assicurazioni, cooperativa ex LSU – acquisti - altro). Richiesta DURC, gestione fatturazione elettronica e assegnazione CIG -Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Supporto all'attività negoziale del Dirigente: rapporti con i fornitori, richieste preventivi, prospetti comparativi e tenuta del registro dei contratti per la fornitura di beni, servizi. Gestione dell'inventario del materiale acquistato – Tenuta dell'inventario con compiti di aggiornamento dello stesso.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpratolaserra.edu.it/new/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO AVELLINO A01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CURRICOLO SCOLASTICO

Dal Curricolo d'Istituto all'integrazione del curriculum digitale (struttura, progettazione, metodologie e strumenti per la verifica, valutazione)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti titolari su richiesta

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Scuola polo formazione per la transizione digitale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo formazione per la transizione digitale

Titolo attività di formazione: PENSIERO COMPUTAZIONALE

Formazione su conoscenze ed abilità inerenti il Coding. Lo sviluppo didattico consente ad ogni alunno di entrare in contatto con il calcolo computazionale, con particolare riferimento alle abilità che oggi il mondo della scuola, e non solo, richiede.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti titolari

Modalità di lavoro • Formazione integrata; MOOC; Sul campo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Laboratorio per la costruzione di processi amministrativi in materia di avvisi pubblici, personale, patrimonio, contabilità e finanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Collaboratori del D.S.- DSGA- personale ATA

Modalità di lavoro • Formazione integrata; MOOC; Summer school; Sul campo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE

Laboratorio su metodologie didattiche promosse da Indire quali: apprendimento autonomo e tutoring, MLTV, Debate...

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Formazione integrata; MOOC; Summer school; Sul campo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Formazione su tecnologie multisensoriali utilizzata per favorire apprendimento e relazioni in soggetti con disturbi dello spettro autistico, o le soluzioni per supportare studenti con Bisogni Educativi Speciali (BSE) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti titolari

Modalità di lavoro • Formazione integrata; MOOC; Sul campo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LEADERSHIP DELL'INNOVAZIONE

Utilizzo della tecnologia come nuovo approccio culturale, pedagogico, organizzativo da condividere e partecipare con la comunità scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti figure di sistema

Modalità di lavoro • Formazione integrata; MOOC; Sul campo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTERVENTI STRATEGICI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6

Il percorso di formazione intende garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE INCLUSIVE

Formazione su metodologie capaci di coniugare gli aspetti teorici delle teorie metacognitive con



l'efficacia di tecniche semplici e realmente applicabili nella quotidianità scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI TITOLARI SU RICHIESTA

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

SCUOLA POLO FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLA POLO FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo attività di formazione: DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM) E COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Promuovere la padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti delle discipline interessate

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

Rinnovare l'impostazione didattica, affinché sia di per sé orientativa e formativa, andando ad ampliare l'orizzonte delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, ma anche guidando i giovani nella capacità di operare delle scelte, di valorizzare la propria motivazione e di commisurare le proprie attitudini con le opportunità offerte dal contesto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DAL MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DAL MIUR

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE PER LA



VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA (O.MO.172)

L'attuazione del percorso intende portare i docenti a definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione e per documentare adeguatamente il percorso di apprendimento attuato da ciascun alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE CONNESSE ALLA DIFFUSIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E ALLA CITTADINANZA GLOBALE



Il percorso intende favorire la sensibilizzazione e la partecipazione degli alunni, futuri cittadini, alla solidarietà internazionale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti titolari su richiesta
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR
---------------------------	----------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari
DSGA

Modalità di Lavoro
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori d definire